

CHIARA SERPIERI. Il direttore generale dell'Asl Vco: "Prime iniezioni subito dopo le feste"

Vaccini, si parte con 3.500 dosi "Al lavoro squadre speciali"

L'INTERVISTA

CRISTINA PASTORE
VERBANIA

Definita dalla Regione la prima fase della campagna vaccinale anti Covid. Nella provincia del Vco - anticipa la direttrice generale dell'Asl Vco Chiara Serpieri - riguarderà 3.500 persone.

Con chi si inizia e quando?

«I primi a ricevere la prima dose del vaccino saranno il personale dell'Asl e coloro che per noi prestano servizio in modo stabile, penso ai dipendenti delle imprese e delle cooperative a cui abbiamo esternalizzato servizi e delle strutture sanitarie. Rientrano anche volontari di Croce rossa e Croce verde e di altre associazioni con cui l'Asl collabora. L'altro grande blocco di destinatari della prima fornitura di vaccini sono personale e ospiti delle Rsa. Ci stiamo organizzando, e siamo a buon punto, per partire con la somministrazione la prima settimana di gennaio».

Sono due le dosi da iniettare, una a distanza di 20 giorni dall'altra: chi se ne occuperà?

«Stiamo costituendo delle squadre vaccinali, composte da un medico che sorveglia

l'attività, personale infermieristico che effettua l'iniezione nel deltoide, il muscolo della spalla, e assistenti sanitari di supporto. Ne fanno parte dipendenti dell'Asl, ma anche operatori sanitari esterni. Alcuni medici di famiglia si sono già proposti. Tutti verranno pagati per la prestazione extra».

La Regione ha individuato 28 ospedali che saranno punto di riferimento territoriale per la campagna vaccinale. Quali nel Vco?

«L'ospedale di Verbania e quello di Domodossola. Le forniture di vaccini verranno convogliate al Castelli e al San Biagio per poi essere smistate nelle case di riposo. Circa metà della trentina di strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali del Vco si sono dette in grado di autogestirsi, con proprio medico e personale, nella somministrazione dei vaccini. Per le Rsa che invece hanno difficoltà nel fare da sole, l'Asl concorderà l'invio di una squadra vaccinale».

C'è il problema della conservazione nei congelatori?

«Verranno inviati anche nella nostra Asl e saranno sistemati al San Biagio e al Castelli. Non so se arriveranno prima della prima fornitura. In ogni caso il vaccino può resistere, in piena sicurezza, anche

che alcune ore senza essere conservato a -70°. Significa che ci può essere consegnato il giorno programmato per le somministrazioni, da distribuire secondo un calendario che stiamo predisponendo».

A che livello è l'adesione del personale Asl alla campagna vaccinale?

«Siamo sul 70%. Venerdì, appena inviata la mail per compiere questo rilevamento, era del 62%. Bisogna dare il tempo alle persone di rispondere. La percentuale si sta gradualmente ampliando».

A che livello siamo di occupazione dei posti letto dedicati a malati Covid nel Vco?

«Il contagio resta costante, non c'è stata una netta decrescita. I letti non si sono svuotati. Diciamo che in queste ultime due settimane se ne è recuperata qualche decina che consente di dare maggiore possibilità di ricovero, anche a Verbania, a persone con traumi, malattie oncologiche oppure con patologie cardiache e neurologiche. Purtroppo siamo ancora lontani dal garantire la totale ripresa dell'attività ordinaria di visite ed esami non urgenti. Siamo tutti qui, con il fiato sospeso, a vedere come andranno le cose dopo Natale e Capodanno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

